

Mobilità È scontro politico dopo le dimissioni del manager. In settimana l'incontro con Alemanno

Metro C, le accuse dell'ex ad Bortoli

«Ho bocciato il progetto dei privati, il Campidoglio è andato avanti lo stesso»

Il Campidoglio se la prende col centrosinistra, il Pd si spacca: le dimissioni di **Federico Bortoli**, ad di **Roma Metropolitane**, diventano un caso. «La prossima settimana — spiega il Comune — il sindaco Alemanno e l'assessore Aurigemma vedranno **Bortoli**».

Il Pd si spacca. L'ex assessore al Bilancio Marco Causi (in carica quando **Bortoli** divenne ad della municipalizzata) difende il manager: «Le sue dimissioni non sono una buona notizia». Il segretario romano

dei democratici Marco Miccoli lo attacca: «Bisogna voltare pagina». Lui, **Bortoli**, si sfoga: «Tutti mi attaccano per la **metro C**, ma nessuno dice che io, quel *project financing* l'ho bocciato. Quel documento è finito in un cassetto, tutti fanno finta che non esiste. Il Comune, nonostante le nostre osservazioni, è andato avanti su quella strada».

A PAGINA 3
Ernesto Menicucci

Bortoli, fuoco incrociato in Campidoglio

Il Pdl: «Colpa del centrosinistra». Il Pd si spacca. Alemanno e Polverini, vertice ad Arcore

Capacità di trasporto

24.000

Ventiquattromila passeggeri l'ora la capacità di trasporto per senso di marcia

Il Campidoglio se la prende col centrosinistra, il Pd si spacca: le dimissioni di **Federico Bortoli**, ad di **Roma Metropolitane**, diventato un caso. Il Comune annuncia: «La prossima settimana il sindaco Alemanno e l'assessore alla Mobilità Antonello Aurigemma, vedranno l'ad **Bortoli**. Nel corso dell'incontro, verrà affrontato il discorso sulle dimissioni, motivate dagli attacchi indiscriminati e ideologici subiti dall'ad contro la realizzazione delle metropolitane e, in particolare, contro l'utilizzo dello strumento del *project financing*».

Colpa dell'opposizione, quindi, che aveva invocato «trasparenza» sui conti e sui costi (lievitati) della **metro C**. Il sindaco, venerdì pomeriggio, l'ha detto anche al capogruppo del Pd Umberto Marroni, in un acceso faccia a faccia: «**Bortoli** si dimette per i vo-

stri attacchi», le parole del primo cittadino. Aurigemma, in questi due giorni, ha cercato di «mediare» col manager: i due si sono sentiti al telefono, ma le posizioni restano distanti. L'assessore ha provato a spiegare: «Guarda che ti abbiamo difeso. Io stesso ho parlato di aumento di costi non legato a **Roma Metropolitane**, ma a procedure e leggi dello Stato». Di sicuro per Alemanno, già sotto pressione per il no del governo alle Olimpiadi, l'emergenza neve e le quote rosa, sarebbe un ulteriore smacco e un'altra pedina del suo scacchiere che salta. Alemanno prova a tirarsi su con la politica nazionale. Lunedì sera, insieme alla governatrice Renata Polverini, sarà ad Arcore per la riunione degli amministratori locali convocata da Silvio Berlusconi. Ufficialmente si parla di congressi, ma la sensazione diffusa è che l'ex premier abbia in mente qualcosa di più.

Ma l'addio del manager crea contraccolpi anche nel centrosi-

nistra. Marco Causi, deputato Pd ed assessore comunale al Bilancio quando **Bortoli** venne nominato a «**Roma Metropolitane**», lo difende: «Le sue dimissioni — dice — non sono una buona notizia. **Bortoli** ha dimostrato competenza e capacità, va ringraziato. La sua amarezza è comprensibile: bisogna evitare che le **metro** facciano la fine delle Olimpiadi». Il resto del Pd lo attacca: «Dopo costi aumentati, consulenze faraoniche, milioni di metri cubi ai costruttori, finalmente arrivano le dimissioni di **Bortoli**», dice Massimiliano Valeriani.

Marco Miccoli aggiunge: «Bisogna voltare pagina». Marconi insiste: «La **metro C** non deve subire altri rallentamenti e brusche frenate, si abbandoni il *project financing* e si chiedi al governo di provvedere ai finanziamenti che servono». Dal

Pdl, replica Giovanni Quarzo: «Il Pd si conferma il partito del cattivo gusto. Confidiamo che ci sia un ripensamento da parte dei **Bortoli**». Ieri, intanto, è arrivato il via libera per il tracciato della metro B1 (Bufalotta-Jonio), con tre nuove fermate (Vigne Nuove, Mosca, Bufalotta). Ma non si sa ancora quando entrerà in funzione il tratto da Bologna a Jonio: c'è chi parla di aprile, in ritardo rispetto al cronoprogramma finora previsto.

E. Men.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Amarezza

L'ex ad di Roma
Metropolitane
Federico Bortoli
che venerdì ha
comunicato
al sindaco
Alemanno
le sue
dimissioni

